

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE – TARANTO -**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SPONSOR FINANZIARI (PURI) PER LA PRODUZIONE DI UN VIDEO E IMMAGINI DEL CASTELLO DI FORTE A MARE DI BRINDISI PER LA VALORIZZAZIONE DEL SITO MONUMENTALE.**

La Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi, Lecce e Taranto (di seguito solo Soprintendenza), con apposita Determina, ha stabilito di procedere alla ricerca di soggetti esterni (c.d. Sponsor), pubblici o privati, anche in forma associata, che vogliano proporsi come sponsor per la realizzazione di un video e immagini del Castello di forte a mare di Brindisi per la valorizzazione del sito monumentale, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. 20 gennaio 2004, n. 42 e dall'art. 134 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

Art. 1 - Soggetti promotori dell'iniziativa

La Soprintendenza, in qualità di soggetto responsabile della procedura di sponsorizzazione, assume il ruolo di *Sponsee*.

Il presente Avviso, in alcun modo vincolante, è da intendersi finalizzato alla ricezione di offerte di sponsorizzazione finanziarie (pure) da parte di Operatori potenzialmente interessati.

Art. 2 - Filosofia e genesi del progetto/racconto

Pensare Forte a Mare per immagini, siano esse video e/o fotografiche.

Il doppio sguardo dall'interno verso il mare, da camminamenti, feritoie, bocche di lupo e dal mare verso l'arcigno baluardo, immenso accumulo di pietra squadrata. Da una parte rassicurante fortezza; dall'altra minacciosa piazzaforte.

Mura, bastioni, fortificazioni a guardia di quello che si chiamò Golfo di Venezia, all'imbocco di quella Porta d'Oriente che fu il Canale d'Otranto.

Estremo occidente d'Italia a vegliare sul limite, sulla soglia, sul confine al di là del quale si era in partibus infidelium.

Oltre quel braccio di mare nel quale le acque dell'Adriatico si fondono con quelle dello Ionio si stendeva lo Scisma d'Oriente ma si sarebbe affacciata un'altra frattura, ben più remota, quella dell'Islam.

Il grande palinsesto stratigrafico di Forte a Mare aveva conosciuto nei secoli la presenza greca, quella romana che dall'Appia, oltre il mare, viaggiava sull'Egnazia verso Oriente e quindi quella di Bisanzio che conteneva a Venezia le coste adriatiche.

Si sono aggirate in questa contrada le ambizioni longobarde, i propositi normanno svevi e quindi le mire angioine e aragonesi, i timori degli Asburgo di Spagna, le aspirazioni borboniche e napoleoniche, gli obiettivi dei Savoia e del fascismo, persino la breve capitale del Regno del Sud, fino ad essere simbolica faglia, Cortina di Ferro, dalla Soglia di Gorizia al canale d'Otranto, nella Guerra fredda.





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE – TARANTO -

Luogo - talismano di una cesura a difesa dalle brame del Gran Turco e della Serenissima non meno che dei pirati uscocchi, dalmati, saraceni fino agli sguardi ostili della marina austroungarica e assai dopo dei sommergibili sovietici e cinesi.

Nello stesso tempo, metafora d'impresе crociate, imperiali e coloniali.

A poche miglia da qui nel 1571 si combatté la battaglia di Lepanto e nel 1917 nelle acque di Otranto il più grande scontro navale mediterraneo tra le marine Alleate e degli Imperi Centrali.

Luogo d'armi. Si trattasse di lance e spade, bombarde, colubrine e cannoni fino ai siluri e alle mine navali. In queste stanze non è difficile immaginare meditazioni su tattiche e strategie militari, riflessioni su rotte possibili e l'orecchio sempre in ascolto per l'allarme delle sentinelle.

Protagonista e testimone delle infinite ambizioni adriatiche veneziane, turche, austriache, serbe, persino francesi.

Forte a Mare ormai più che presidio militare è un orologio che corre indietro nel tempo; un calendario a ritroso nella Storia.

Ben diverso dalla compiutezza dei castelli di Manfredonia, di Trani, di Barletta, di Bari fino a Otranto, conclusi nel tempo del loro assetto definitivo, Forte a Mare naviga su una sorta d'Isola della Storia per sovrapposizioni, rifacimenti, ampliamenti, ammodernamenti. Un cantiere di pietra e d'acqua che viaggia nei secoli.

A difesa di uno dei porti naturali più sicuri dell'Adriatico, Forte a Mare è stato, per il suo aspetto, un singolare esempio di fortificazione per deterrenza. Incuteva timore alla vista, tant'è che più che gli umani è stato il mare a recargli i colpi più duri. Quel mare che aveva amorevolmente accolto nella sua darsena interna era riuscito con le sue onde ad arrecargli un danno che nessun assedio, nessun assalto aveva mai osato.

Restaurare un simile manufatto è anche rammentare tecniche costruttive, invenzioni ingegneristiche, genialità strutturali e le infinite manualità che si sono adoperate nel corso di un tempo straordinariamente lungo.

Raccontare per immagini l'impresa di restituire alla collettività l'opportunità di sfogliare pagina dopo pagina una storia di particolare ampiezza.

In più, va detto, Forte a Mare è una potente Macchina dell'Immaginario.

Al traverso di Forte a Mare passavano le mude, le spedizioni commerciali della Serenissima, le mude di Barberia e le mude per il Bosforo e oltre fino alla Crimea. Risalivano l'Adriatico galee bizantine e corfiote per Ancona, Ravenna e Venezia.

Sete e broccati di Damasco, spezie d'oriente, manufatti d'argento e di ceramica, grano e olio e un'infinità di merci sono passate davanti a queste mura per transitare nei fondachi di Venezia e là verso il cuore dell'Europa.

Gentile Bellini navigò davanti a Forte a Mare in viaggio per Istanbul dov'era atteso per ritrarre Maometto II.

Passavano davanti a queste mura infiniti bastimenti da e per Trieste in partenza e in arrivo dai porti di tutto il mondo e partiva a un passo da qui la Valigia delle Indie e, con vista su Forte a Mare, transitò Phileas Fogg per il suo Giro del Mondo in Ottanta Giorni e il Rex prima che Fellini ne immaginasse il passaggio al largo di Rimini in Amarcord.

Azzardiamo che restaurare Forte a Mare sia anche sfogliare una sorta di Biblioteca di Pietra, una summa variegata e composita che spazia dai trattati di architettura militare ai libri di storia, d'avventura alle





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE – TARANTO -

cartografie d'epoca ai portolani.

L'illimitata fantasmagoria del digitale può accostare concreto e immaginario, l'attuale e il remoto, il recente dei restauri e l'antico della Storia.

Ma senza dimenticare la geografia, perché Forte a Mare è l'epicentro del Mediterraneo. A conferma il grande esodo nell'inverno del 1991. Circa ventimila albanesi su motonavi, pescherecci, imbarcazioni varie passano sotto queste mura alla ricerca del miraggio occidentale. A qualche miglio da qui si consuma la tragedia del naufragio del Kater i Rades nel Venerdì Santo del 1997.

Dal che si desume che se a Berlino nel 1989 con la caduta del Muro finiva una storia; qui davanti a Forte a Mare cominciava una geografia e, se preferite, un'altra storia.

E tutto questo, per secoli, Forte a Mare ha visto serbandone memoria, austero testimone delle tempeste della Storia.

Post scriptum

Il senso del progetto è fare vedere Forte a Mare lasciando immaginare di che cosa ha visto/vissuto Forte a Mare.

D'altra parte qual è il senso di un restauro? Crediamo sia lasciare trasparire nel visibile il fascino dell'immaginario, l'eco di un passato che si riflette nel presente.

Non propriamente una video - guida dei luoghi ma tentare l'impresa che siano i luoghi a dire di sé, delle proprie avventure e delle vicende di cui sono stati attori a testimoni.

In qualche maniera Forte a Mare è una sorta di Grande Vecchio che racconta Storia e storie, che sfoglia con noi immagini d'epoca, antichi quadri, antichissime mappe nautiche, vecchie fotografie, che centellina i suoi ricordi, che rammenta le tante bandiere che hanno garrito al vento dei suoi pennoni. Tante bandiere, troppi gonfaloni ma lui, Forte a Mare è sempre rimasto uguale a sé stesso, sempre uguale e sempre diverso perché ogni occupante ha aggiunto qualcosa, un bastione, una garitta e, ancora più spesso un'insegna, uno stemma, l'emblema di una dinastia e ciascuno pensava di essere lì per sempre, di essere l'ultimo depositario dello scrigno di pietra e d'acqua.

Ma sono passati tutti. Uno dopo l'altro hanno dovuto ammainare le loro bandiere.

Restaurare Forte a Mare allora altro non vuol dire che restituirlo a sé stesso, alla sua bandiera fatta di mille bandiere, alla sua lingua mescolata delle tante lingue del Mediterraneo, ai suoi pensieri intrisi degli infiniti pensieri dei suoi abitanti.

Il Grande Vecchio racconta i sogni di gloria e la paura, la sete di potere e gli incubi, la fame di dominio e il terrore dei tanti che si sono aggirati tra le sue mura.

Il video di lunghezza variabile può essere pensato come opera aperta. In altre parole, come reportage nel luogo e nella Storia (10 - 15 minuti) ma anche come base per inserire voci (restauratore, storici, geografi, etc.) per un tempo che può arrivare a 20 - 25 minuti.

L'ambizione (un po' luciferina) è creare un video - modello che inverte lo schema narratore vs. luogo in luogo che narra in prima persona.

Dare parola al Grande vecchio vuol dire correre il rischio di dare voce alla pietra e al mare su un tappeto sonoro che può essere in minima parte musicale ma in maggior parte costituito da effetti sonori (il fragore del mare in tempesta e il mormorio della maretta; l'urlo del vento e il sussurro della brezza, lo stridere di una catena e il tonfo di un'ancora; passi e voci, l'eco di un canto e un rimbombo; il frastuono della battaglia e il silenzio dell'attesa).





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE – TARANTO -

D'altra parte chi non sogna che sia la Cappella Sistina a raccontare del Papa Della Rovere, di Michelangelo, di Botticelli, di Perugino, del Ghirlandaio degli operai che costruivano le impalcature, degli aiutanti che pestavano i colori, lavavano i pennelli, portavano da mangiare e da bere ai pittori, delle genialità che la stavano creando e delle sere nelle bettole di Borgo, di Goethe che ne resta folgorato e delle miriadi di cinesi e giapponesi con il naso all'in su?

Art. 3 - Descrizione del progetto video/grafico

TITOLO PROVVISORIO

La voce di Forte a Mare

SOTTOTITOLO PROVVISORIO

Sull'onda della storia

DURATA STIMATA

12-15 minuti

DESCRIZIONE

Realizzazione di un documentario storico-narrativo sul Forte a Mare di Brindisi. Il prodotto finale sarà un video girato in digitale della durata di circa 12-15 minuti, con riprese originali in loco, voce narrante fuori campo (testo di Raffaele Gorgoni), sonorizzazione, sottotitolazione in inglese, color correction e grading. Verrà inoltre realizzato un servizio fotografico sull'intera struttura che verrà messo a disposizione del committente per eventuali usi espositivi o di pubblicazione a mezzo stampa o web.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

- 1) Pre-produzione, ricognizione location, storyboard, piano riprese - 5 giorni;
- 2) Riprese video e foto in loco, operatore + assistente, drone incluso (ove consentito dai regolamenti vigenti) - 20 giorni;
- 3) Montaggio video di post-produzione (editing, selezione clip, montaggio) - 20 giorni;
- 4) Color correction e grading - correzione colore e look cinematografico, voce fuori campo, registrazione voce professionale, diritti inclusi;
- 5) Testo narrativo da professionista - utilizzo del testo, adattamento per lettura;
- 6) Sonorizzazione e colonna sonora - musica originale o licenza, effetti audio;
- 7) Sottotitolazione in inglese, traduzione e sincronizzazione;
- 8) Post-produzione finale e mastering rendering finale, verifica qualità broadcast.

Per le attività dalla n. 4 alla n. r 8 sono previsti 15 giorni.

I termini per l'esecuzione del servizio, complessivamente sono 60 giorni dalla data del verbale di consegna.

DIRITTI E CONSEGNA



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE – TARANTO -

Il documentario verrà consegnato in formato 4K pronto per la diffusione online, televisiva o museale
I diritti di utilizzo sono esclusivamente della Soprintendenza.

COSTO DEL SERVIZIO

Il costo del servizio, a corpo, è pari a € **34.160,00 IVA compresa**.

Art. 4 - Obblighi dell'Amministrazione

Lo *Sponsee* (la Soprintendenza):

- 1) assicura allo Sponsor il riconoscimento del nome e del logo;
- 2) consente allo Sponsor di associare al proprio nome, al proprio logo, ai propri prodotti o alla propria immagine aziendale, a fini pubblicitari, in forme compatibili con il carattere storico-artistico, l'aspetto e il decoro del sito, il nome e l'immagine della Soprintendenza, previo espresso assenso della stessa.

La realizzazione del progetto di sponsorizzazione non comporterà spese per la Soprintendenza.

Art. 5 - Soggetti ammessi a presentare le proposte

Sono ammessi a presentare proposte di sponsorizzazione soggetti pubblici e privati (persone fisiche e giuridiche) che intendono promuovere la propria immagine attraverso la collaborazione con la Soprintendenza che svolgono la loro attività in coerenza con gli interessi pubblici perseguiti dall'Amministrazione e, in particolare, con le finalità del presente Avviso.

I soggetti potranno partecipare individualmente o nelle forme associate previste all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023.

Sono ammessi a partecipare anche soggetti privati in qualità di procuratori speciali ("collettori di sponsor", a titolo indicativo agenzie di comunicazione, agenzie di pubblicità, agenzie di fundraising, etc.), muniti di procura o con promessa di munirsi di procura.

Lo Sponsor, inoltre, al momento dell'invio della proposta di sponsorizzazione:

- non devono trovarsi in conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sponsorizzazione;
- devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Restano fermi i presupposti ed i requisiti di compatibilità stabiliti dall'art. 120 del D.lgs. n. 42/2004.

Art. 6 - Esclusione

La Soprintendenza procederà ad escludere le sponsorizzazioni che presentino:

- propaganda di natura politica, sindacale, filosofica, religiosa o di dubbia moralità;
- messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia oppure, comunque, lesive della dignità umana;
- pubblicità diretta o collegata alla produzione e/o distribuzione di tabacco, super-alcolici, materiale





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE – TARANTO -

pornografico, a sfondo sessuale o inerenti ad armi, a brand automobilistici che non perseguano strategie in linea con le normative ambientali di settore o con le politiche di sostenibilità ambientale;

- forme di pubblicità vietate, anche in forma indiretta, dalla normativa vigente;
- propaganda di attività relative a giochi d'azzardo, a sale giochi ed a sale scommesse.

La Soprintendenza, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi proposta di sponsorizzazione qualora:

- ritenga che possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sponsorizzazione;
- rilevi un possibile pregiudizio o potenziale danno all'immagine dell'Amministrazione o alle sue iniziative.

Qualora, per motivi riconducibili a quanto sopra indicato, l'Amministrazione decida di rifiutare una proposta di sponsorizzazione, anche precedentemente accettata, il soggetto proponente non è legittimato a pretendere alcun indennizzo o risarcimento.

Art. 7 - Impegni generali della Soprintendenza (Sponsee)

Ai soggetti individuati come Sponsor, lo *Sponsee*, in linea generale e tenendo conto dell'entità della sponsorizzazione, garantisce:

- ritorno di immagine mediante la possibilità di veicolare il proprio logo/marchio/ragione sociale secondo modalità ed in spazi concordati con l'Istituto in misura adeguata al valore economico della proposta;
- visibilità/citazione nelle campagne di comunicazione secondo i piani appositi relativi ai progetti ed alle iniziative oggetto di sponsorizzazione (manifesti, opuscoli, inserzioni pubblicitarie su giornali ed emittenti radio e televisive, etc.);
- visibilità nelle conferenze stampa inerenti ai progetti/iniziative sponsorizzate;
- possibilità, previo assenso degli sponsorizzati, di utilizzare lo status di Sponsor nelle proprie campagne di comunicazione;
- possibilità di studiare ulteriori forme di controprestazioni collaterali.

Tutti gli eventuali materiali di comunicazione realizzati dallo Sponsor sono a cura e a spese dello stesso, previa approvazione del materiale stesso da parte della Soprintendenza.

Art. 8 - Impegni dello Sponsor

Il soggetto selezionato come Sponsor assumerà l'obbligo, mediante sottoscrizione di apposito contratto, di finanziare i servizi oggetto del presente Avviso nei tempi e modi riportati nel contratto di sponsorizzazione.

Art. 9 - Contratto di sponsorizzazione



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it– PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE – TARANTO -

I rapporti tra la Soprintendenza, quale *Sponsee*, e lo Sponsor saranno disciplinati da successivo contratto stipulato in base alla normativa vigente e finalizzato, per lo *Sponsee*, ad ottenere risparmi di spesa. Il contratto decorre dal momento della sua sottoscrizione fino alla conclusione del progetto in argomento. Lo schema tipo di tale contratto è pubblicato insieme al presente Avviso e ne costituisce parte integrante. Altri elementi non previsti dallo schema tipo di contratto potranno essere definiti tra Sponsor e *Sponsee*. Rimangono a carico dello Sponsor le spese relative al pagamento di imposte, tasse o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del contratto. I soggetti che verranno individuati come Sponsor potranno godere dei vantaggi fiscali derivanti dagli investimenti in contratti di sponsorizzazione previsti dalla vigente normativa.

Art. 10 - Modalità di presentazione delle proposte

In relazione alla presentazione delle proposte di sponsorizzazione, si precisa che:

- le proposte di sponsorizzazione possono riguardare sponsorizzazioni di natura finanziaria (pura);
- la Soprintendenza potrà consentire la presenza di più sponsor per il progetto.

Le proposte di sponsorizzazione dovranno essere presentate secondo lo schema di “Domanda di partecipazione” allegato al presente Avviso pubblico, pubblicato sul sito web.

Le proposte di sponsorizzazione dovranno essere corredate da:

- Patto d'Integrità, sottoscritto dal legale rappresentante, secondo il modello allegato al presente Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva dell'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 97 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., modello e Informativa sul trattamento dei dati personali, sottoscritte dal legale rappresentante utilizzando l'allegato modello;
- Dichiarazione sostitutiva antimafia;
- fotocopia di un documento di identità e il codice fiscale del legale rappresentante o di chi ha firmato la proposta di sponsorizzazione e, qualora persona diversa, munita dei poteri (procuratore speciale o altro) per la sottoscrizione.

La Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere, sulla base di proprie esigenze, eventuali modifiche sui contenuti offerti, senza alcun vincolo per lo Sponsor.

I soggetti pubblici o privati potranno presentare proposta di sponsorizzazione mediante invio, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, all'indirizzo pec: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it

Non saranno prese in considerazione le proposte di sponsorizzazione:

- prive della sottoscrizione da parte del legale rappresentante;
- pervenute oltre il termine sopra indicato;
- contenenti dichiarazioni e/o documentazione recanti informazioni non veritiere accertate in qualsiasi momento.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it– PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE – TARANTO -

L'invio della proposta di sponsorizzazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente e, pertanto, è esclusa ogni responsabilità degli sponsorizzati ove, per disguidi postali o di altra natura, la proposta non giunga entro la scadenza prevista.

Delle esclusioni sarà data informazione ai soggetti interessati tramite PEC.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sul progetto è possibile inviare una pec all'indirizzo: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it

Art. 11 - Evidenza pubblica

Il presente Avviso resterà pubblicato per un periodo di 30 giorni.

L'Istituto si riserva la facoltà di riaprire nuovamente i termini per la scadenza della presentazione della proposta di sponsorizzazione qualora ne ricorresse la necessità.

Art. 12 - Esame e valutazione delle proposte

Tutte le proposte pervenute entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso saranno valutate dal Responsabile del procedimento individuato nel successivo art. 12 del presente Avviso.

Qualora il valore della sponsorizzazione proposta non risulti "sufficiente", l'Amministrazione si riserva la possibilità di poter invitare i soggetti partecipanti a formulare una proposta integrativa entro un congruo termine. Rimane fermo che la Soprintendenza potrà consentire la presenza di più sponsor per il progetto. Nel caso di proposte di sponsorizzazione in diretta concorrenza tra loro, la Soprintendenza si riserva di avviare, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di condizioni tra i contraenti, una ulteriore trattativa tra i soggetti proponenti.

Le proposte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per lo *Sponsee* ai fini della formalizzazione del contratto. In particolare, la Soprintendenza, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la natura della sponsorizzazione o per l'attività dello Sponsor, siano ritenute incompatibili con il loro ruolo istituzionale.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che si è impegnato a sponsorizzare l'intero costo del servizio (comprese eventuali altre spese collaterali per la realizzazione dello stesso), ovvero, potrà formulare la proposta di aggiudicazione in favore di più soggetti in base alle proposte pervenute.

Qualora nessuna proposta di sponsorizzazione risulti idonea, lo *Sponsee* potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Lo *Sponsee* si riserva, inoltre, di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente.

Il contratto sarà assoggettato agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

Saranno a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Art. 13 - Trattamento dati personali



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it– PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE – TARANTO -

Ai sensi del Regolamento Europeo G.D.P.R. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile. Titolare del trattamento dei dati è il MIC.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione preclude la ricevibilità e la valutazione dell'istanza con la conseguente esclusione dalla procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, anche con l'utilizzo di procedure informatiche nei limiti necessari all'espletamento delle funzioni istituzionali.

Art. 14 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui al Codice dei contratti pubblici il Responsabile del Procedimento è l'arch. Antonio Zunno.

Art. 15 - Richieste di chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro 10 giorni dalla data del presente Avviso, da inviare al seguente indirizzo pec: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it

Art. 16 – Pubblicazione

Il presente Avviso viene pubblicata sul sito web della Soprintendenza per un periodo di 30 giorni.

Art. 17 - Allegati

Fanno parte del presente Avviso i seguenti allegati:

- 1) Schema di contratto;
- 2) Proposta di sponsorizzazione;
- 3) Informativa sul trattamento dei dati personali;
- 4) Patto di integrità.

Il Soprintendente
Antonio Zunno*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

